

DICHIARAZIONE TARI – Utenze domestiche

- ☐ Dichiarazione iniziale
 ☐ Dichiarazione di variazione
 ☐ Variazione dei componenti
☐ Dichiarazione di cessazione
 ☐ Variazione intestazione
 ☐ Richiesta di riduzioni tariffarie

Altre comunicazioni: _____

1. DICHIARANTE (Intestatario utenza)													
Cognome							Nome						
Comune di nascita (o stato estero)										Prov.		Data di nascita	
Indirizzo di RESIDENZA Comune										Prov.			
Via/Piazza										N.			
Codice Fiscale													
Recapito telefonico						Recapito MAIL o PEC							

2. INDIRIZZO UTENZA (da compilare se diverso dalla residenza)	
(Via, Piazza, n. Civico)	
Comune	Prov.
INDICAZIONE nominativo precedente occupante utenza (se conosciuto) _____	
➤ RECAPITO UTENZA da utilizzare per invio degli AVVISI DI PAGAMENTO ed eventuali altre comunicazioni:	
Formato cartaceo: ☐ Indirizzo di residenza ☐ Indirizzo dell'utenza Formato elettronico: ☐ email PEO / PEC: _____	

3. DICHIARAZIONE INIZIALE – Dati dell'immobile					
✓ TITOLO di possesso o detenzione dei locali o delle aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani					
☐ PROPRIETA'	☐ LOCAZIONE (affitto)	☐ ALTRO (specificare) _____			
☐ USUFRUTTO	☐ COMODATO				
✓ DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE					
FOGLIO	MAPPALE (Particella)	SUBALTERNO	DESTINAZIONE USO SUPERFICIE	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE UTILE NETTA (CALPESTABILE) Saranno ritenute anomale le superfici < 80% del catastrale (art. 6 – Regolamento Tari vigente)
				mq _____	mq _____
				mq _____	mq _____



8. RICHIESTA DI RIDUZIONI TARIFFARIE	
☐	ABITAZIONE TENUTA A DISPOSIZIONE (Utenze attive)
☐	COMPOSTAGGIO DOMESTICO (Allegare dichiarazione per pratica di compostaggio)
☐	ABITAZIONE POSSEDUTE DA CITTADINI ITALIANI ISCRITTI ALL'AIRE (Utenze attive)

Per l'esercizio dei diritti sui propri dati personali previsti dalla normativa (quali ad es. accesso, modifica, cancellazione) si può contattare il Titolare (privacy@marcallo.it / comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it – 02 97 96 1) e/o il Responsabile della protezione dei dati personali (rpdd@marcallo.it) del Comune di Marcallo Con Casone. Per ulteriori informazioni la invitiamo a consultare l'informativa pubblicata all'indirizzo www.marcallo.it/Privacy/Informativa-trattamento-dati-Sito-Comune-di-Marcallo-con-Casone.

Firma del DICHIARANTE

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- **via email:**
 - se in possesso di casella di posta certificata (PEC) a comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
 - se in possesso di casella di posta ordinaria a protocollo@marcallo.it
- **cosa indicare nell'oggetto dell'email/PEC:**
 - TARI Dichiarazione (iniziale, variazione o cessazione)
 - denominazione e codice fiscale del dichiarante
- **cosa indicare nel nome dell'allegato:**
 - TARI Dichiarazione (iniziale, variazione o cessazione)
 - denominazione/ragione sociale
- consegna presso **Ufficio Protocollo** dell'Area Affari Generali – Via Vitali, 18 – 20010 Marcallo con Casone (MI)
orario: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 9:00 alle 12:15 / martedì-giovedì dalle 16:00 alle 17:45 / sabato dalle 9:30 alle 12:00
- con **raccomandata A/R** indirizzata a: Comune di Marcallo con Casone – Ufficio Tributi - Via Vitali, 18 – 20010 Marcallo con Casone (MI)

Per ulteriori informazioni consultare la **sezione Tributi** del sito del Comune di Marcallo con Casone o rivolgersi all'**Ufficio Tributi** – Tel. **02 9796146-147**

REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Approvato con Deliberazione C.C. n. 3 del 15/02/2021

ART. 26 – DICHIARAZIONE TARI

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'utenza, la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni, il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. Nell'ipotesi di più soggetti obbligati in solido, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo dei possessori o detentori.
3. I soggetti obbligati provvedono a consegnare all'Ufficio protocollo del Comune la dichiarazione, redatta sui moduli appositamente predisposti dall'ente, entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata o direttamente o a mezzo posta con raccomandata a/r, allegando fotocopia del documento d'identità, o *posta elettronica o PEC*. La denuncia si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta o a mezzo mail, alla data di spedizione risultante dal timbro postale, nel caso di invio postale, o alla data del rapporto di ricevimento nel caso di invio a mezzo PEC.
4. Ai fini dell'applicazione del tributo la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempreché non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo. In quest'ultimo caso il contribuente è obbligato a presentare apposita dichiarazione di variazione entro 30 giorni da quello nel quale si sono verificate le modificazioni.
5. La dichiarazione sia originaria che di variazione deve contenere i seguenti elementi:
 - UtENZE domestiche*
 - a. Generalità dell'occupante/detentore/possessore, il codice fiscale, la residenza;
 - b. Generalità del soggetto denunciante se diverso dal contribuente, con indicazione della qualifica;
 - c. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo di numero civico e di numero dell'interno ove esistente, superficie calpestabile e destinazione d'uso dei singoli locali;
 - d. Numero degli occupanti i locali;
 - e. Generalità e codice fiscale dei soggetti non residenti nei medesimi;
 - f. Data di inizio o cessazione del possesso o della detenzione dei locali o in cui si è intervenuta la variazione;
 - g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.
6. La dichiarazione di cessazione dei locali o delle aree deve indicare di tutti gli elementi atti a comprovare la stessa. In caso di presentazione della stessa nei termini il contribuente ha diritto all'abbuono o al rimborso del tributo relativo alla restante parte dell'anno dal giorno successivo a quello in cui si è verificata la cessazione.
7. Nel caso di decesso del contribuente, i familiari conviventi o gli eredi dello stesso, dovranno provvedere alla presentazione della dichiarazione di cessazione entro un anno dal decesso o entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo se più favorevole.
8. In sede di prima applicazione del tributo, ai fini della dichiarazione TARI, restano ferme le superfici dichiarate o definitivamente accertate ai fini della TARSU (o della TIA1 o della TIA2 o della TARES) –eventualmente opportunamente integrate con gli elementi in esse non contenuti, necessari per l'applicazione della tassa sui rifiuti. Suddetti elementi saranno ottenuti ricorrendo alle informazioni già presenti sulle banche dati a disposizione dell'ente, ove queste non siano sufficienti, per mezzo di apposite richieste presentate agli utenti, nel rispetto dei principi della L. 212/2000.

ART. 19 - RIDUZIONI ED ESENZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 27/12/2013, n. 147, la tariffa del tributo è ridotta nelle seguenti ipotesi:
 - a. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo: riduzione del 50%;
 - b. abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero: riduzione del 50%;
2. Ai sensi dell'art. 9 bis del Decreto legge 47/2014 è riconosciuta una riduzione di 2/3 per le utenze domestiche possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
3. Le riduzioni tariffarie e le esenzioni sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non siano domandate contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le riduzioni/esenzioni cessano comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la loro fruizione, anche se non dichiarate.
4. Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 20% della quota variabile della tariffa del tributo, con effetto dalla data di presentazione di apposita istanza nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico in modo continuativo. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune/soggetto gestore la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune/soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati acquisiti al fine dell'applicazione del tributo sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
2. L'ente tratterà i dati personali, sia nel corso dei procedimenti amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti inerenti il procedimento amministrativo.